

GIOVANNI SAVIGNANO, FNS CISL DEI LAGHI

## «IL CARCERE, UNA REALTÀ COMPLESSA»

**L**a situazione delle carceri italiane è spesso al centro delle cronache locali e nazionali ma, troppe volte, non si considera il fatto che gli istituti penitenziari sono anche un luogo di lavoro. Ne parliamo con **Giovanni Savignano**, segretario generale di FNS (Federazione Nazionale della Sicurezza) Cisl dei Laghi.

**Qual è la situazione del carcere cittadino a livello di personale e di popolazione carceraria?**

«In primo luogo, dobbiamo sottolineare che il rapporto tra detenuti e personale di Polizia Penitenziaria, nella Casa Circondariale di Como, è inversamente proporzionale: mentre i detenuti continuano ad aumentare, si registra una carenza importante di Poliziotti e Funzionari Giuridici Pedagogici. Un altro dato da registrare è il cambiamento della natura della popolazione carceraria: i detenuti sono sempre più giovani, spesso sono affetti da patologie psichiatriche o hanno problemi di dipendenze, in particolare da sostanze stupefacenti. Queste condizioni rendono molto difficile lavorare all'interno di una struttura come la nostra che diventa un vero e proprio contenitore di problemi.

Da novembre 2025 i vertici dell'Istituto Penitenziario di Como sono cambiati e la nuova gestione si sta impegnando concretamente per rimuovere ostacoli e problemi che ormai si erano cronicizzati nel tempo all'interno della struttura

e per migliorare la collaborazione tra i vari soggetti che operano all'interno della casa circondariale come gli agenti di Polizia Penitenziaria, i funzionari pedagogici con funzione educativa e gli operatori dell'area sanitaria. L'azione in sinergia dei vari comparti è di importanza cruciale per rendere più vivibile l'esistenza di coloro che si trovano in condizione di detenzione».

**Quali sono le misure da implementare per migliorare le condizioni di vita e di lavoro in carcere?**

«Per quanto concerne gli agenti di Polizia Penitenziaria, uno degli aspetti fondamentali sarebbe quello di strutturare dei percorsi di formazione specifica per lavorare con la popolazione detenuta che, come ho spiegato in precedenza, si trova in situazioni sempre più problematiche. Anche la Casa Circondariale stessa avrebbe bisogno di ristrutturazione: si tratta di un edificio obsoleto nonostante sia stato costruito nel 1985 e in questi anni ci siano stati interventi migliorativi, perlopiù emergenziali. Nel carcere del Bassone mancano spazi adeguati per fare attività anche volte al reinserimento dei detenuti stessi.

Per quanto concerne l'ambito sindacale, il personale di Polizia Penitenziaria che opera nella Casa Circondariale di Como viene spesso impegnato in turni di 8 o 9 ore, contro le 6 ore previste, se non in presenza di emergenze, situazioni in cui gli agenti sono costretti a rima-



**Giovanni Savignano**  
segretario generale  
della Federazione Nazionale  
Sicurezza della Cisl dei Laghi

**Nella sua categoria sindacale rientrano anche i Vigili del Fuoco, lavoratori che, in quest'ultimo periodo, stanno vivendo una situazione di particolare difficoltà anche in provincia di Como. Quali sono le criticità che come organizzazione sindacale avete riscontrato?**

«Alla fine del mese scorso, la nostra organizzazione sindacale con Federdistat VVF, Cgil VVF e Uil-Fp VVF, ha proclamato lo stato di agitazione nel Comando dei Vigili del Fuoco di Como a seguito di gravi e reiterate criticità come lacune in materia di sicurezza, carenza di trasparenza sulla mobilità provinciale e mancata movimentazione del personale per corsi di addestramento. A queste ultime problematiche evidenziate sommiamo l'assenza di turn over generazionale nelle caserme, il che porta a ridurre i turni di riposo per i lavoratori minando anche i necessari standard di sicurezza, imprescindibili nel loro ambito di intervento».

LETIZIA MARZORATI

«In servizio a oltranza». **Qual è il ruolo delle associazioni di volontariato attive in carcere?**

«Le realtà di volontariato presenti nella Casa Circondariale di Como sono molto attive e svolgono un ruolo prezioso per il clima che si crea all'interno dell'istituto anche se, vivono anche loro momenti di difficoltà dovuti alla carenza di fondi che, in seguito alla recente crisi economica, ha colpito molti enti del Terzo Settore. Le attività proposte sono molto utili per alleviare le difficili condizioni di vita delle persone che affrontano la realtà della carcerazione e che spesso non possono nemmeno contare su una rete familiare e sociale al di fuori del penitenziario».

### DAL 7 APRILE LA CAMPAGNA FISCALE 2026 DEL CAF CISL DEI LAGHI

**D**allo scorso 7 aprile, è iniziata la nuova campagna fiscale 2026 del Caf Cisl dei Laghi per la presentazione della dichiarazione dei redditi con Modello 730 e

delle pratiche IMU. Per oltre sei mesi, nei 37 punti di compilazione dei territori di Como e Varese, saranno presenti oltre 100 operatori e 80 collaboratori FNP impegnati nella campagna. Il contribuente, che può avvalersi dell'assistenza del Caf Cisl, o di un professionista, dovrà presentare il 730 entro il 30 di settembre 2026, mentre per il modello REDDITI PF è consigliabile attivarsi entro quella stessa data, anche se è possibile fare una dichiarazione tardiva pagando una sanzione entro gennaio 2027. «Anche quest'anno - spiega Raffael-

la Cristoferi, responsabile fiscale del Caf Cisl dei Laghi - le nostre sedi sono pronte ad accogliere le persone che vorranno rivolgersi a noi per la compilazione della dichiarazione dei redditi e di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti». «Tutti gli operatori Caf Cisl sono stati appositamente formati e aggiornati sulle novità fiscali introdotte dai vari provvedimenti legislativi - continua la responsabile - e saranno a disposizione dei contribuenti, per accompagnarli nella comprensione e nello svolgimento di ogni operazione richiesta,

per accedere ai possibili sgravi fiscali di cui potrebbero avere diritto, oltre che per assistere alla compilazione della dichiarazione dei redditi, assistiti dal nostro personale in modo professionale e qualificato». Vi sono diverse modalità per la prenotazione dell'appuntamento per la compilazione: è possibile chiamare il numero verde gratuito 800 800 730, utilizzare il sito <https://portale.cafcislombardia.it/> o <https://www.cafcisl.it/>.

L.M.



## I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE allo **031.337.40.15**